



ATTORE

E

ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A., quale impresa designata per la liquidazione dei danni a carico del Fondo di Garanzia delle vittime della strada, in persona dei suoi l.r.p.t. Giacomo e Mauro, rapp.ta e difesa dall' avv. Giuseppe in virtù di procura generale alle liti rep. N.° 6352 per atto notar Carlo e domiciliata presso il suo studio in

CONVENUTA

VINCENZO, rappresentato e difeso dall' avv. Eduardo

convenuto

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI (EX PROVINCIA DI NAPOLI); RAPPRESENTATA E DIFESA DALL' AVV. ALDO GIUSTA PROCURA,

CONVENUTA

FRANCESCA QUALE EREDE DI **ALESSANDRO;**
ANTONIO;

CONVENUTI CONTUMACI

MARIA, IN PROPRIO E NELLA QUALITA' DI EREDE DI

MASSIMO, NONCHÉ DEI **GENITORI**

PASQUALE E DI

IMMACOLATA, RAPPRESENTATA E





DIFESA DAGLI **AVVOCATI**

VINCENZO LIGUORI

VIRGINIA IN PROPRIO E NELLA QUALITÀ DI EREDE DEI
DEI GENITORI PASQUALE E IMMACOLATA
E DEL FRATELLO MASSIMO, RAPPRESENTATA E
DIFESA DAGLI **AVV.TI** **VINCENZO LIGUORI**

MELANIA IN PROPRIO E QUALI EREDE DEI GENITORI
PASQUALE E IMMACOLATA, NONCHÉ
EREDE DI MASSIMO, RAPPRESENTATA E DIFESA
DAGLI **AVV.TI** **VINCENZO LIGUORI**

INTERVENTRICI

CONCLUSIONI

I difensori delle parti costituite hanno concluso come da verbale del 23.07.2020, riportandosi ai rispettivi atti e chiedendone integrale accoglimento.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione regolarmente notificato, l'attore ha premesso di essere erede di Massimo insieme ai genitori Pasquale e Immacolata e alle germane Maria, Melania e Virginia. In seguito al decesso di questi ultimi ha dichiarato di essere divenuto erede anche di essi, per cui ha





ritenuto di agire sia in proprio e che nella qualità di erede di Massimo e dei suoi genitori relativamente alla domanda di risarcimento dei danni subiti a seguito del decesso del fratello Massimo.

Ha convenuto in giudizio innanzi al Tribunale di Napoli Sezione Distaccata di Pozzuoli la Generali Assicurazioni S.p.A. quale impresa designata per la liquidazione dei danni a carico del Fondo di Garanzia delle Vittime della Strada, ai sensi del decreto 10.03.1983, pubblicata in G.U. n. 119 del 3.05.1983, nonché il proprietario e conducente dell' autovettura

TG. sig. Vincenzo (germano dell' attore e della vittima) e la signora Francesca quale erede dell'effettivo titolare dell' autovettura presso gli Uffici Pra, non essendosi realizzato il passaggio di proprietà del bene, esponendo quanto segue:

che in data 24.04.1997 alle ore 19:30 circa, il de cuius Massimo si trovava in qualità di trasportato a bordo del veicolo Ford Fiesta, condotto dal germano Vincenzo, quando rimaneva vittima di un gravissimo incidente stradale che ne cagionava la morte;

che l'autovettura condotta da Vincenzo, percorreva la strada Nuova Variante 7 quater in





secondo le attribuzioni di responsabilità accertate, ovvero verso Vincenzo in solido con il proprietario dell' autovettura Ford Fiesta tg. come risultante al PRA, e per essa, dell' erede Francesca

Le spese processuali considerato l' accoglimento parziale della domanda sono compensate per un terzo e per il residuo e sono liquidate sulla base dell' attività effettivamente svolta, secondo il DM 37/18, al valore minimo e liquidate come in dispositivo.

P.Q.M

Il Tribunale di Napoli, in composizione monocratica, pronunciando sulla domanda proposta dagli attori, ogni contraria istanza ed eccezione disattesa, così provvede:

in parziale accoglimento delle domande attoree, condanna la Generali Assicurazioni S.p.A, quale impresa designata per la liquidazione dei danni a carico del Fondo di Garanzia delle vittime della strada ed in persona del l.r.p.t., al pagamento a titolo di risarcimento danni e per le causali in motivazione specificate, delle seguenti somme, valutate all'attualità, in favore di:

Fabio della somma di euro **253.993,53** ;

Melania della somma di euro **253.993,53** ;





Virginia della somma di **euro 253.993,53**;

Maria della somma di **euro 219.670,08**

complessivamente considerate anche in ordine alla quota jure successionis dei genitori della vittima

Massimo, detratte della quota del 30% per le motivazioni di cui sopra in ordine all'accertamento di responsabilità incidenti sul determinismo del sinistro e della morte di Massimo; **il tutto oltre**

interessi e rivalutazione, secondo il calcolo da applicarsi previa devalutazione alla data del fatto (24.04.1997) da calcolarsi fino alla data della presente pronuncia giudiziale; oltre i successivi interessi al tasso legale sulla somma complessivamente liquidata dalla sentenza sino al di dell'effettivo soddisfo;

-rigetta la domanda nei confronti dell' amministrazione della Provincia di Napoli, per difetto di legittimazione passiva;

-ritenuta ammissibile l' azione di regresso o rivalsa di Generali Italia spa quale FGVS contro i responsabili civili dell' evento, condanna in solido tra loro

Vincenzi e Francesca , nella sua qualità, a rivalere la convenuta Generali di ogni somma che dovrà corrispondere agli attori, in virtù della presente pronuncia.





- compensa tra le parti le spese per 1/3 e per il residuo condanna la Generali Assicurazioni S.p.A, quale impresa designata per la liquidazione dei danni a carico del FGVS alla refusione **in favore di**

Fabio, delle spese processuali, liquidate in **euro 374,00** per spese, ed **euro, 10.000,00** per competenze di lite, oltre rimborso forfetario spese generali, IVA e CPA come per legge sulle competenze;

nonché, previa compensazione di 1/3, per il residuo condanna la convenuta Generali Ass.ni Spa nella qualità di cui sopra (stante la parziale compensazione) alla refusione **in favore delle interventrici** delle competenze legali che liquida rispettivamente in **euro 8000,00** cadauna, oltre rimborso spese generali e IVA e CPA con attribuzione ai procuratori costituiti.

Compensa per intero le spese e competenze legali verso l' Amministrazione Provincia di Napoli e per

Vincenzo.

Napoli li 4 gennaio 2020

Il Giudice Onorario

Dr.ssa Maria

